

## Siglato il patto d'amicizia tra la nostra scuola "G. Ungaretti" e la scuola "G. Carducci" di Bagheria

Anche quest'anno scolastico è terminato e direi che si è concluso proprio in bellezza. Infatti, nonostante le tante difficoltà che si trova ad affrontare la scuola italiana, dirette conseguenze di pessime riforme che hanno stravolto radicalmente il dettato costituzionale in tema di istruzione, possiamo essere orgogliosi dello straordinario impegno che i nostri/e ragazzi/e insieme alle docenti hanno mostrato sul progetto di educazione alla legalità "Liberi dalle mafie".

Il progetto, realizzato dall'associazione Pereira ha coinvolto le classi seconde, terze ed il CCR (Consiglio comunale dei ragazzi/e) si propone di informare e sensibilizzare gli alunni e le alunne sulle tematiche relative alla lotta contro le mafie, alla promozione della legalità, della giustizia, all'educazione al senso civico, democratico e all'impegno contro ogni forma di corruzione. La nostra regione purtroppo non è più immune dal virus "mafia", come ci testimoniano le cronache. Dobbiamo quindi agire subito per sviluppare gli anticorpi onde contrastare ogni tentativo di radicamento. Siamo convinti che agire sul piano educativo sia un ottimo investimento.

Oltre agli interventi di esperti nelle classi con lezioni frontali, ci sono state testimonianze dirette di protagonisti della lotta alle mafie che con diversi linguaggi hanno dato maggiore concretezza e significato a ciò che significa vivere in realtà contaminate e sottratte al controllo dello Stato. Con il linguaggio teatrale si sono esibiti i ragazzi/e del tappeto Iqbal che ci hanno raccontato la realtà di Barra, un quartiere di Napoli con il maggior numero di giovani e con la più alta dispersione scolastica, dove regna il deserto sociale e culturale, dove sottrarsi alle grinfie della malavita organizzata è innanzitutto un atto di coraggio, ma è anche avere avuto l'opportunità di emanciparsi da una condizione di sudditanza. Il tappeto di Iqbal rappresenta la scommessa vinta di coloro che credono nel riscatto della dignità umana. Così come grande è stata la



Il logo della "Giosuè Carducci" di Bagheria



Il logo della "Giuseppe Ungaretti" di Solarolo

testimonianza delle alunne e degli alunni della scuola di Bagheria, cittadina in provincia di Palermo, che ci hanno raccontato di un'altra Sicilia, della Sicilia che lotta per vivere nella legalità, per riscattarsi da decenni di dominio mafioso e di politica corrotta e collusa, di una Sicilia che fortemente vuole riappropriarsi del suo territorio, che vuole valorizzare i suoi tesori artistici per costruire un futuro migliore, sano per tutti/e. Ci hanno raccontato di una scuola, la G. Carducci, che crede nei giovani e nelle giovani e su di loro investe. Docenti che hanno donato il loro tempo, fuori dall'orario di servizio, mettendolo a disposizione della lotta di contrasto alla cultura mafiosa, insegnando ai loro alunni e alunne il valore della legalità, della partecipazione, del rispetto della cosa pubblica. Su questi temi che hanno accomunato le due realtà

scolastiche, la nostra e quella di Bagheria, pur nella loro diversità di condizioni (i nostri ragazzi studiano il tema delle mafie, fortunatamente solo su un piano teorico, si sono confrontati coi ragazzi/e siciliani/e che invece vivono questa realtà sulla propria pelle ogni giorno ed hanno portato la loro esperienza di contrasto alla mafia attraverso il lavoro di conoscenza e approfondimento culturale su cosa significhi "mafia" e sulle dirette implicazioni che essa ha sulla vita di ciascun cittadino/a), si è suggellato un patto d'amicizia con cerimonia ufficiale tenuta nella sala Consiliare il 24 maggio scorso alla presenza di un nutrito numero di cittadini e cittadine e rappresentanti di associazioni e partiti. Voglio qui ringraziare vivamente le docenti per avere accettato un sovraccarico di lavoro e per aver convintamente collaborato, i ragazzi e le ragazze per la serietà con cui hanno affrontato il tema. Un sentito ringraziamento va anche a Carlo Bonfiglioli per aver curato la visita guidata a Ravenna, a Francesca Errani e a tutte le donne del CIF per aver curato le colloqui dei nostri ospiti, ai genitori del CCR per aver ospitato a pranzo la delegazione della scuola G. Carducci di Bagheria. Il valore aggiunto di questo progetto è stato nella capacità di fare "rete" fra le differenti realtà presenti sul territorio innescando un trend di partecipazione ed interesse da parte di tutti.

Ecco, questo sì che è un esempio di buona scuola!

L'Assessora alle Politiche Educative  
**Liliana Salvo**

P.S.

Il progetto ed il patto d'amicizia è stato molto apprezzato dal Prefetto di Ravenna che ha ospitato in Prefettura le due delegazioni in occasione della festa della Polizia ringraziando i ragazzi/e, le docenti e la nostra Amministrazione per l'impegno profuso.

PAG. 2

**Migranti, il pensiero  
del Sindaco Anconelli**

PAG. 10

**I Cultunauti:  
IN MEDIA RES**

PAG. 16

**I nuovi orari  
degli uffici comunali**

# Migranti: il mio pensiero

Questo tema ha catalizzato in questi mesi le discussioni politiche e non, sia a livello nazionale che locale e anche Solarolo ne è stata vittima.

L'arrivo di 4 richiedenti asilo presso il Bennoli e la possibilità (tramontanta) che un privato potesse affittare ad una associazione dei locali per ospitarne altri, ha scatenato voci, illazioni, paure, ipotesi, angosce su un tema che andrebbe valutato per le sue reali caratteristiche.

Alcuni cittadini, per motivazioni molto diverse e con obiettivi forse un po' strumentali, mi hanno chiesto quale fosse la mia opinione sul tema e ho detto loro che, visto il mio ruolo, non avrei risposto in quel particolare contesto per non alimentare ulteriormente quella "simpatica" consuetudine di riferire a terzi il pensiero altrui con innocenti omissioni o rettifiche, sempre comunque premettendo, quale marchio di garanzia: " *il Sindaco ha detto che ...*".

Così ho pensato di scrivere queste poche righe, non in politichese ma in modo, spero, molto chiaro, per esternare ciò che penso su questo fenomeno, nella speranza che qualcuno rifletta in modo più responsabile sulla situazione e nella quasi certezza che, chi vorrà comunque fraintendere, persevererà.

Innanzitutto **3 dati che dovrebbero fare riflettere:**

- Questa presunta "invasione dei nostri territori" ad oggi consta di circa 4400 persone in tutta l'Emilia Romagna e di circa 400 in tutta la provincia di Ravenna (392.000 ab.).
- A Solarolo stiamo ospitando 4 persone su un totale di più di 4400 cittadini (di cui 570 stranieri +14%).



- Dal 1876 al 1915 dalla Emilia Romagna emigrarono 690.000 persone (17.600/anno) per andare a cercare fortuna all'estero ... e allora nella nostra terra non c'erano guerre

Credo sia utile anche evidenziare alcuni **atteggiamenti NEGATIVI** che hanno contribuito a farci arrivare a questo punto:

**IPOCRISIA:** dei governi (si dichiara che si vuole contrastare il fenomeno e contemporaneamente si fanno/tollerano accordi economici con i dittatori che governano i paesi origine del flusso) e della gente (alcuni non vogliono gli immigrati in Italia, ma poi li cercano "clandestini" per farli lavorare in "nero")

**DEMAGOGIA:** chi governa o, vorrebbe governare, propone soluzioni semplici (mura, ruspe, blocchi navali o "premi a chi non ospita") sapendo bene che sono inutili o che non potranno essere realizzate, ma ri-

uscendo nell'intento di far sembrare possibile la soluzione della questione con azioni quasi banali.

**POPULISMO TELEVISIVO:** i "profeti della verità televisiva", a caccia di share e gradimento, sono alla costante ricerca della violenza e della sopraffazione prodotta dall'arrivo di questa "ondata biblica", alimentando le più buie paure generate dalla fragilità morale e culturale di questo periodo ... e l'equazione diventa facile: migrante = delinquente.

**POLITICHE "BIPOLARI":** Estremizzando, abbiamo avuto in questi anni forze politiche che hanno dato la percezione di volere solo "carne da lavoro" accanto ad altre forze politiche che hanno proposto azioni che sono state percepite dalla gente come una sorta di "premiabilità" a chi arrivava.

Se questi comportamenti venissero riconosciuti e contrastati efficacemente da noi cittadini forse cominceremmo realmente ad affrontare un fenomeno, la migrazione dei popoli, che dalla preistoria (... uscita dei primi ominidi dall'Africa...) ci ha sempre accompagnato.

Non ho l'autorevolezza per dare suggerimenti ai governi ma sicuramente un'Europa che si preoccupa solo della finanza non rispecchia certo le intenzioni dei suoi padri fondatori che volevano un'unione solidale di popoli e non di banche.

L'Italia deve riappropriarsi di quel ruolo guida che aveva nella rete di relazioni con i paesi del Mediterraneo sia attraverso prese di posizione autonome rispetto ad un'inefficiente diplomazia europea e sia adot-



tando una posizione intransigente tramite azioni precise (es. denuncia presso la Corte Penale Internazionale) verso quei governi che, nei fatti, favoriscono il traffico di esseri umani (es. Eritrea).

Inoltre L'ONU dovrebbe assumere una strategia sul tema che non sia esclusivamente di aiuto ai profughi ma, anche, di rimozione della causa che hanno generato la fuga dai paesi di origine (... come nei Balcani) che possa prevedere anche azioni di "peacekeeping".

In attesa che qualcosa si muova ad un livello così alto da non poter essere controllato da noi, mi permetto di proporre **3 piccoli suggerimenti** ai miei concittadini:

**Per i più anziani:** provate a tornare al periodo, nel quale, bambini, foste costretti a sfollare dalle vostre case per colpa del fronte e come la vostra famiglia visse quel periodo, con quale stato d'animo e con che paure i vostri genitori cercarono di farvi sopravvivere ... e ora pensate a come possano vivere i migranti che fuggano dalla guerra e che sbarcano sulle nostre coste.

**Per i giovani:** usate Internet non solo per i social (dove poter sparare giudizi a caso su qualsiasi argomento senza sapere di cosa si stia parlando) ma soprattutto per documentarvi sulle cose che avvengono nel mondo con obiettività e senso critico ... globalizzate la conoscenza e non la stupidità e l'intolleranza.

**Per tutti:** ribellatevi ai messaggi che vi infondono solo egoismo, paura e odio e non costruitevi un muro mentale che vi impedisca di conoscere le cose per come sono realmente. Riconosciamo la fortuna di vivere in questo emisfero e creiamo le condizioni per questa fortuna possa raggiungere anche altri nel mondo.

**Per concludere come Sindaco vi informo che questa Amministrazione farà la sua parte per accogliere al meglio le persone che potrebbero aver bisogno di noi, senza accelerazioni o approssimazioni, per piccoli passi, nella speranza che lo spirito dei Solarolesi, burbero ma accogliente, da veri romagnoli, possa prevalere sulle paure e le intolleranze che un'informazione parziale e demagogica continua a propinarci.**

Chi è consapevole delle proprie tradizioni e della propria cultura non ha paura di confrontarsi con gli altri ... soprattutto con chi ha bisogno.

Come cittadino che ha giurato sulla Costituzione questo è il mio dovere ed il mio convincimento ... se a qualcuno non dovesse piacere, me ne dispiace... ma dovrà farsene una ragione.

**Fabio Anconelli**  
Sindaco

## Il progetto "Favole da lontano"



Eltana



Eltana



Nailya



Solange

Da marzo a maggio 2015, in Biblioteca è partito il progetto "Favole da lontano".

Si trattava di invitare ogni sabato alle ore 10 dei lettori che raccontassero favole ai bambini nelle loro lingue di origine e poi in italiano. Il progetto, ideato e promosso dall'assessore al Welfare Nailya Tukaeva, ha visto susseguirsi in Biblioteca tante persone che hanno portato nuove storie e sonorità provenienti da tanti paesi del mondo. Speriamo che questa iniziativa possa ripetersi anche il prossimo anno e coinvolgere sempre più lettori e sempre più bambini.

Un sentito grazie a tutti i partecipanti: Florina, Yolanda, Ruth, Giovanni, Eltana, Nailya, Solange, Serena e Isabel, che hanno letto rispettivamente in rumeno, spagnolo, dialetto romagnolo, albanese, russo, portoghese, tedesco e francese, e visto che abbiamo imparato a dire grazie in tutte queste lingue, ecco qua: multumesc, gracias, thank you, at a ringrèzi, faleminderit, spassiba, obrigadi, danke, merci!



Ruth



Yolanda



Giovanni



Isabel



Dal 25 maggio anche a Solarolo c'è la possibilità di acquistare frutta, verdure, vini e altri prodotti alimentari provenienti dalle nostre aziende agricole locali e zone limitrofe. Il Km zero come comunemente viene definito, è la possibilità della vendita dei frutti della stagione "colti e venduti" dai contadini stessi. Ogni lunedì viene proposto questo mercato a una sempre più numerosa popolazione di solarolesi nel Piazzale Caduti di fronte all'acquedotto comunale, dalle 16.30 alle 19.30. L'interesse crescente verso questa tipologia di mercato diretto colma una domanda che da qualche tempo aspettava risposte concrete, così

è stato formulato un regolamento portato avanti dai consiglieri delegati all'agricoltura e commercio e condiviso all'unanimità dall'intero consiglio comunale nella seduta del 26 febbraio 2015. Ora spetterà alle aziende agricole, costantemente attente a portare sul mercato del lunedì le loro eccellenze, le primizie e la gioia del loro lavoro, guadagnarsi la fiducia e la simpatia dei consu-

matori locali. Questo intreccio di interessi fra domanda e offerta potrà perpetuare il mercato del contadino rispettando così i ritmi naturali della stagionalità delle produzioni con benefici effetti per tutti.

**Giovanni Zoli**  
**Laura Cacchi**

Consiglieri comunali  
Gruppo "Cittadini per Solarolo"



## Premiati vincitori di "Orto che passione"

Con le premiazioni effettuate all'Oratorio dell'Annunziata, a Solarolo si è conclusa la terza edizione del concorso "Orto che passione!", promosso dall'assessore comunale alle politiche sociali Nailya Tukaeva. Il concorso è dedicato a tutti gli assegnatari - quasi una quarantina - degli orti sociali dati in gestione dal Comune, situati su due aree: nella zona Peep vicino al centro urbano e nella zona di campagna della Madonna della Salute. L'obiettivo è quello di valorizzare l'impegno e la passione degli assegnatari di questi orti, dando loro una giusta gratificazione. Altro obiettivo è il rispetto del regolamento comunale, affinché questi terreni siano sempre condotti con decoro. La commissione appositamente creata ha assegnato il primo premio ad Agostino Benedetti per la zona Peep ed a

Bruno Fabbri per la zona della Madonna della Salute. Premi speciali per le varietà di coltivazioni sono andati a Vittorio Spada per la zona Peep ed a Giovanni Zoli

per la zona della Madonna della Salute. Fra gli sponsor dell'iniziativa, la Caviro di Faenza, che ha offerto prodotti gratuiti per tutti gli assegnatari.





## Con l'acqua pubblica non si scherza! Nel gioco delle parti... l'opposizione non ci sta!

***“Riconoscere il diritto umano dell'acqua, ossia l'accesso all'acqua come diritto umano universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come bene comune pubblico”  
Articolo 2, Punto 8 alla pagina 4 del nostro Statuto comunale.***

Ad enunciare questi Principi, fummo i primi in tutta la Provincia di Ravenna, a seguito della netta ed inequivocabile affermazione del voto di oltre 27 milioni di cittadini che si espressero, attraverso un Referendum popolare nel 2011, contro la privatizzazione dell'acqua. Anch'io, fui uno di quei tanti milioni di italiani che esprimevano consapevolmente il proprio voto per garantire quel sacrosanto Diritto umano. Ricordo anche che di quel Referendum gli attuali Sindaco e maggioranza consigliere (“Uniti per Solarolo”) ne fecero una vera e propria battaglia ideologica con tanto di mobilitazione partitica.

Lunedì 27 aprile scorso, in Consiglio Comunale, tra i diversi argomenti trattati, al punto 4 all'Ordine del Giorno veniva presentata la seguente proposta: “Approvazione contratto di sindacato di voto e di disciplina dei trasferimenti azionari tra i soci pubblici di HERA S.P.A. (Patto luglio 2015 giugno 2018)”. Per i “non addetti ai lavori” tale dicitura potrebbe risultare ostica e di difficile comprensione, cercherò quindi di rendere più chiaro e “leggibile” il concetto. Sia chiaro, lo farò in qualità di Consigliere comunale, il cui compito è anche quello di illustrare ai nostri concittadini ciò di cui si dibatte in Consiglio comunale, spiegare le ragioni per le quali si fanno scelte piuttosto che altre e soprattutto informare delle eventuali ripercussioni che quelle scelte avranno

sulla nostra Comunità. Il punto all'Ordine del Giorno, verteva su proposte di modifica allo Statuto di HERA S.P.A. ed al Piano di Sindacato; tra le altre quella di permettere agli Enti pubblici di cedere le proprie quote azionarie in HERA riducendo così la percentuale di proprietà pubblica che passerebbe dall'attuale 51% al 38%, con un calo netto percentuale di oltre il 13%. Di fatto la privatizzazione di HERA, in quanto è evidente che con una percentuale sotto il 50% gli Enti Locali non potranno più esercitare un fattivo controllo sulle politiche aziendali di HERA che fornisce servizi essenziali a tutti noi, tra cui l'erogazione dell'acqua. Controllo che invece, dal nostro punto di vista, si dovrebbe incrementare in modo tale da pretendere dall'Azienda una qualità migliore dell'acqua, una rete idrica efficiente e manutenzionata e da calmierare le bollette che nell'arco di 8 anni sono aumentate di oltre il 50%. Il nostro Gruppo si aspettava che la maggioranza consigliere espressa dal Gruppo “Uniti per Solarolo”, come noi, esprimesse un netto voto contrario a questa ipotesi di modifiche sia in base ai Principi sanciti dal nostro Statuto comunale, sia in base alle posizioni assunte in occasione del Referendum del 2011 ma soprattutto nel rispetto del patto di Sindacato dove il Partito Democratico affermò categoricamente che la quota pubblica non sarebbe mai scesa sotto il 51%. Purtroppo così non è stato: il voto dei presenti è stato unanime e favorevole! L'unica voce fuori dal “coro” della maggioranza è stata quella dell'Assessore(a) Liliana Salvo, a cui va il merito di aver esposto, con un articolato e puntuale intervento il proprio dissenso, invitando tutti i Consiglieri ad esprimere un

voto contrario. Purtroppo il suo accorato appello alla coerenza ed al rispetto della volontà della maggioranza degli italiani è caduto nel vuoto; anzi gli stessi Consiglieri di maggioranza non solo hanno votato favorevolmente questa delibera, ma senza dimostrare il benché minimo imbarazzo sia umano che politico. Una nota di colore... il partito della Rifondazione Comunista aveva organizzato un presidio prima sotto il palazzo comunale e poi all'interno della Sala consigliere, con distribuzione di volantini e con tanto di striscione spiegato.

L'amara conclusione di tutta questa vicenda è che ancora una volta si è agito contro l'interesse dei cittadini, ognuno recitando una propria parte, che è la seguente: i componenti della maggioranza consigliere hanno fatto – come sempre – il proprio dovere di disciplinati “soldatini” che eseguono solo degli ordini (di partito), “Rifondazione”, ha invocato il rispetto per il Popolo Sovrano, facendo credere di essere l'anima critica e vigile che sostiene questa maggioranza, per poi ripiegare in buon ordine al termine della votazione senza neanche considerare, vista la gravità dell'accaduto, l'ipotesi di dimissioni della propria Assessore(a) di riferimento...E a noi cittadini che parte tocca? La solita partecina... quella di piegare la testa di fronte alle scelte prese dai partiti, anche se sono penalizzanti per noi tutti, e alla luce di questo provvedimento quella di pagare tariffe ancor più salate, per un liquido imbevibile che spacciano per acqua!

A noi questa partecina va un po' stretta... E non ci stiamo!!! E voi?

**Renato Tampieri**

Capogruppo “Solarolo per Tutti”

## Premiati i vincitori del primo concorso fotografico “Solarolo com’è”

Nel pomeriggio di domenica 17 maggio, presso l’Oratorio dell’Annunziata di Solarolo si è svolta la premiazione della prima edizione del concorso fotografico “Solarolo com’è”.

A fare gli “onori di casa” sono stati il sindaco Fabio Anconelli e l’assessore al welfare Nailya Tukaeva, promotrice di questa iniziativa. La giuria di qualità che ha giudicato le numerose foto in gara era costituita dai ragazzi dell’as-

sociazione “Fototeca Manfrediana” di Faenza, che dal 2010 gestiscono appunto l’archivio della Fototeca Manfrediana, che vanta oltre cinquemila foto storiche della città di Faenza.

A vincere il concorso è stato il giovanissimo Stefano Baldi con la foto “Madonna della Salute”; secondo posto per Giacomo Zoli con la foto “Oratorio dell’Annunziata”; terzo

Stefano Farina con “Il nostro incubo”, foto che immortala il passaggio di un treno nelle campagne solarolesi.

E’ stato inoltre aggiudicato un “premio del pubblico”: chiunque poteva esprimere la propria preferenza votando in un’apposita urna. Quest’ultimo riconoscimento è andato a Matteo Sangiorgi con la foto “Il Sole e la Torre”.



Stefano Baldi  
col Sindaco Fabio Anconelli



Matteo Sangiorgi  
col Sindaco Fabio Anconelli.



Solarolo - Madonna della salute

## Solarolo, la creatività femminile ed i prodotti tipici in piazza

Nella serata di ieri, giovedì 18 giugno, in Piazza Gonzaga a Solarolo si è svolta “Magia è donna”, la tradizionale

mostra-mercato delle artiste solarolesi. Molti curiosi hanno passeggiato in mezzo alle bancarelle che propone-

vano ceramiche, bricolage, decoupage, maglieria ed altri oggetti artistico-artigianali.

«Con quest’iniziativa offriamo alle donne solarolesi un’opportunità di far conoscere il loro talento – spiega l’assessora comunale alle politiche di genere Liliana Salvo – E a tutti offriamo l’opportunità di trascorrere una serata insieme, ritrovandoci in piazza fra le bancarelle, per rinsaldare le relazioni sociali e contribuire a mantenere il senso di appartenenza alla comunità».



Sotto i portici di Piazza Gonzaga erano presenti anche gli stand di “Degusto con gusto”, con i vini delle migliori cantine locali e le degustazioni di alcuni prodotti tipici.

## Servizio civile, Marta e Fabio in biblioteca



### SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Dal mese di giugno, nel nostro Comune lavorano due ragazzi che hanno vinto il nostro Bando per il Servizio Civile Nazionale, dal titolo "Dalla collina alla pianura diffondiamo la cultura".

Questi due giovani, Fabio Cristoferi e Marta Benedetti, si occuperanno rispettivamente del sito archeologico di via Ordiere e dell'Ufficio Cultura/Biblioteca, per cui nel corso di un intero anno, avremo occasione di conoscerli e di apprezzare il loro lavoro.

Abbiamo pensato di chiedere loro una breve presentazione.

Mi chiamo **Fabio** Cristoferi, ho 23 anni, vivo a Fusignano e studio Archeologia alla facoltà di Beni Culturali a Ravenna. Sono quindi un appassionato della storia e della cultura ed è per questo che ho deciso di aderire a questo progetto e partecipare al Servizio Civile a Solarolo. Qui il lavoro è molto incentrato sulla cura e valorizzazione della cultura e in particolare sullo scavo del villaggio dell'Età del Bronzo di via Ordiere. Questo è ciò che mi ha spinto sicuramente a partecipare a questa proposta, essendone molto interessato per i miei studi, ma anche per il modo in cui esso viene svolto, ovvero puntando molto a far conoscere il sito anche ai bambini e sperimentando sul campo la vita di quell'epoca. Diverse scolaresche vengono tutti i giorni durante l'apertura dello scavo vedendo e imparando ciò che si faceva 3000 anni fa grazie a laboratori e a lezioni didattiche, questo è un metodo molto utile ed efficace per far conoscere e appassionare alla cultura anche i più piccoli che sono il nostro futuro. Spero quindi di dare un buon contributo al comune di Solarolo in questo anno che sono qui per portare avanti questo progetto.

Ciao a tutti, mi presento sono **Marta**! Il mio viaggio è partito ad Ottobre, quando dalla Toscana (per motivi di cuore!) ho fatto le valigie per approdare nella terra romagnola! Da qui è partita la mia caccia al tesoro per il bando del Servizio Civile Nazionale



e, tra i tanti progetti, proprio quello di Solarolo ha colpito la mia attenzione: dove la realtà del piccolo paese si fonde con la Cultura e l'Archeologia! È stato bello approfondire le informazioni su Solarolo, immaginandomi il contesto dove poter ri-iniziare la mia nuova vita romagnola, e altrettanto è stato bello scoprire di essere riuscita ad entrare proprio nel progetto "Dalla collina alla pianura diffondiamo la cultura", sul quale avevo tanto sperato! Eccomi qui! Tra gli scaffali della Biblioteca Comunale, aiutando Giulia a coinvolgere tanti bambini e tanti adulti alla lettura, condendo il tutto con un po' di colore e creatività (elementi che raccontano del mio percorso di studi fatto all'Accademia delle Arti di Firenze)... e sulle scrivanie degli uffici comunali, aiutando e

mettendomi al servizio di chi in quel momento ha bisogno di una mano.

Servizio Civile: un anno di crescita, responsabilità, impegno, disponibilità. È bello condividere con Fabio quest'anno di Servizio a Solarolo, sono sicura che nascerà una bella amicizia!

### Orario estivo della Biblioteca Comunale

Lunedì 9-12 e 15-19

Martedì chiuso

Mercoledì 9-12 e 15-19

Giovedì 9-13

Venerdì 15-19

### Cercasi soldati solarolesi della Grande Guerra

Si sta raccogliendo documentazione relativa a soldati solarolesi che hanno partecipato alla guerra 1915-18:



si prega pertanto chi fosse in possesso in particolare di foto in divisa di famigliari, se non già interpellati, di mettersi in contatto con Lucio Donati.

Cellulare: 333.4003995



Venerdì 22 maggio 2015 è stata realizzata una serata evento presso la Sala del consiglio di Solarolo, per festeggiare i quindici anni di attività del Centro di Aggregazione Giovanile Il Villaggio. Un evento al quale hanno dato un contributo prezioso in termini di riflessione, gli educatori del servizio, il Sindaco di Solarolo, la dott.ssa Graziani Sabrina e alcuni ragazzi ex frequentatori del Centro alla presenza della dirigenza dei Servizi Sociali Associati, della Amministrazione Comunale, della Scuola Media, delle Associazioni e della cittadinanza.

Per dare risalto al servizio in concomitanza dell'evento serale è stata allestita anche una mostra fotografica presso la medesima sala consiliare, intitolata "Io al Centro": un percorso fotografico e un racconto di vita del C.A.G di questi 15 anni. Ogni immagine infatti ha dato testimonianza della profondità e significato di questo servizio e del suo cambiamento.

Quindici anni! Già! Di che? Di vita? di servizio? probabilmente per un Centro di Aggregazione Giovanile dovrebbero intendersi di servizio: per mandato, governo, gestione (dietro al Cag, infatti c'è un'equipe formata da educatori, pedagogista, psicologa, Assistente Sociale e referente dell'Amministrazione Comunale) e certificazione; tuttavia noi educatori del Centro Il Villaggio di Solarolo non abbiamo paura ad intendere questi anni di esistenza. Durante questo lasso di tempo si è spaziato da attività del tempo libero (gioco strutturato e non, dialogo, laboratori) a veri e propri progetti di prevenzione per i ragazzi e per i genitori, di cittadinanza attiva, di legalità, ecc... tutti con l'obiettivo di un maggior coinvolgimento consapevole di ragazzi di età in pre e adolescenza. Abbiamo aperto alle famiglie per i compleanni, ci siamo

## Quindici anni di "Centro di aggregazione giovanile il Villaggio di Solarolo"



spesi nell'animazione ad eventi nel territorio, siamo entrati nella scuola, facilitando la gestione del CCR (Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze); abbiamo allacciato contatti e cercato di mettere in collegamento le Associazioni, abbiamo proposto uno spazio compiti per i ragazzi e le ragazze delle medie di Solarolo. Una sorta di laboratorio collettivo tra i ragazzi ma anche all'interno dell'equipe. Si è mantenuta sempre una identità, ma nel tempo l'evoluzione del servizio si è vista nel continuo cambiamento.

Lo stile di lavoro dei Cag infatti richiede relazione e azione. Sono questi i parametri per un continuo impegno di elaborazione e rielaborazione di questa equipe e dei singoli ragazzi per affinare le scelte e le idee. La conoscenza di questo servizio rientra in questo schema soprattutto come punto di osservazione strategico del gruppo e dei singoli non solo per gli educatori che hanno un contatto diretto ma anche per chi fornisce il servizio.

Molte volte il mondo adulto (genitori, amministrazioni, scuola, ecc.) fatica a prendere in considerazione il mondo adolescenziale o i giovani in generale ma attraverso tutti que-

sti anni di esperienza si può certamente affermare che sono proprio loro con tutte le loro idee, tormenti, domande ecc. che ci hanno indicato e indicano le scelte per cambiare e migliorare il servizio.

Come i ragazzi di tutti questi anni che hanno frequentato hanno a loro modo subito un cambiamento di crescita e di generazione anche il servizio si è attivato per accrescere il suo operato sia all'interno, nella relazione con i ragazzi che nel tessere una propria rete con il territorio. Alla serata evento dei 15 anni del Centro infatti, fra gli ospiti che hanno partecipato e che hanno proposto una riflessione (già riportati sopra), sono stati protagonisti proprio i ragazzi ex frequentatori che hanno portato la loro testimonianza di cui ne riportiamo uno stralcio:

"Il Centro, oltre a fornire opportunità di incontri e progetti, offre un ambiente sano dove trascorrere pomeriggi alternativi a quelli passati in casa propria, o meglio al vagabondare. Al Villaggio si gode della sorveglianza degli educatori, del loro aiuto e delle molteplici risorse e svaghi, insomma ci diverte."

*Francesco e Carmen*

GRUPPO  
ARCHEOLOGICO  
SOLAROLESE



PISTRICE

Il **27 marzo 2015** la sala del Circolo AN-SPI di Solarolo ha ospitato **Maurizio Melandri** che ha tenuto una conferenza sul tema **“Abitare in collina nel tempo della sostenibilità – valori ambientali, eredità culturale e sviluppo territoriale nella valle del torrente Marzeno”** Nella conferenza, oggetto della sua laurea magistrale in Ingegneria per l’Ambiente e il Territorio, ha analizzato, in maniera interdisciplinare, la valle del torrente Marzeno, suo luogo di origine, cogliendone le specificità ambientali, storiche e tecniche nell’ottica di uno sviluppo sostenibile, ovvero che tiene conto di economia, diritti e ambiente. La serata ha avuto il patrocinio dell’Unione della Romagna Faentina.

Il **23 aprile Maurizio Molinari**, ispettore onorario per l’archeologia e nostro consigliere, presso l’oratorio dell’Annunziata, ha relazionato sul tema **“Il sepolcreto di una famiglia romana: i Fadieni a Gambulaga di Portomaggiore”** supportato da immagini. Nel 2005 lo scavo del sepolcreto dei Fadieni fu realizzato a seguito del rinvenimento di 3 stele durante lavori agricoli. L’intervento portò al rinvenimento della porzione di un ampio sepolcreto d’età romana, composto da 5 stele con ritratti e 2 tombe coperte con lastre di marmo, sviluppato nella prima età imperiale al margine di un fosso limitare a una strada che doveva condurre all’insediamento della famiglia dei Fadieni. Il sepolcreto è stato anche oggetto di una pubblicazione.

A cura del prof. **Maurizio Cattani** e del suo staff dell’Università di Bologna, il **9 maggio** si è tenuta nel sito archeologico di via Ordiera una **“Giornata sull’alimentazione nell’età del bronzo”** che ha ottenuto un grande successo di pubblico. Questo il programma:

Visita allo scavo dell’abitato dell’età del Bronzo e introduzione al laboratorio di archeologia sperimentale (a cura di Maurizio Cattani).

Introduzione alle ricerche sull’agricoltura e alimentazione nell’età del Bronzo (a cura di Marialetizia Carra, Florenzia Debandi, Mattia Niccolussi e Alessandro Armigliato).

La preparazione dei cibi a base di cere-

## Notizie dal G.A.S. Gruppo Archeologico Solarolese “Pistrice”



Pergola - I bronzi di Cartoceto

ali (a cura di Florenzia Debandi e Alessandro Peinetti).

Note sull’alimentazione nell’età del Bronzo (a cura di Marialetizia Carra, A. Curci e E. Maini).

Il **26 maggio** l’oratorio dell’Annunziata ha ospitato una conferenza di **Stefano Conti**, esperto numismatico e socio del G.A.S., dal titolo **“MONETAZIONE ROMANA dalla Repubblica all’Impero”**. La relazione è stato un escursus sulle emissioni monetarie dell’antica Roma dalla Repubblica sino alla riforma monetaria di Augusto. E’ stato altresì evidenziato che il sistema monetario Romano, seppure arrivato tardi rispetto a quello del bacino del Mediterraneo, è diventata la moneta unica dell’Impero, usata e ricercata in tutto il mondo antico.

Domenica **21 giugno** è in programma una gita culturale, in bus, a **Pergola** (AN) con visita al Museo dei Bronzi Dorati di Cartoceto, in seguito, visita agli scavi della città Romana di **Suasa**. Nel pomeriggio visita di **Corinaldo**, borgo medievale tra i più belli d’Italia. Per l’intera giornata saremo in compagnia del Prof. **Giuseppe Lepore**, Capo Unità Operativa Sede di Ravenna, Dipartimento di Archeologia, Università di Bologna.

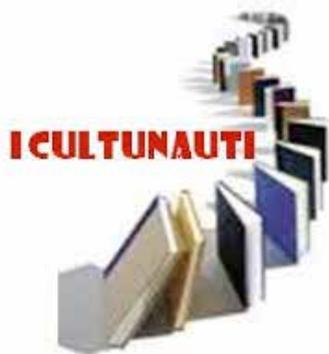
Buon lavoro ai nostri soci che, nella stagione estiva, faranno stage negli scavi archeologici.

**Gian Luigi Gambi**

Gruppo Archeologico Solarolese



La cottura del pane in via Ordiera



## IN MEDIA RES

Siamo a metà del 2015, buona parte delle nostre iniziative hanno preso il via, altre sono in fase di definizione e dopo l'usuale pausa estiva, si svilupperanno nel mese di Settembre.

La prima parte della **"Terza Rassegna in Giallo a Solarolo"** si è conclusa con la partecipazione il 12 Giugno di **Patrick Fogli** e il 26 di **Paolo Foschi**: ambedue gli incontri sono stati seguiti dai cultori di noir e gialli, che ormai considerano la nostra rassegna una vetrina delle novità più recenti del genere.

La rassegna avrà uno sviluppo nella seconda parte dell'anno, con altri autori da noi invitati.



Lo scrittore Patrick Fogli, assieme ad alcuni Cultunauti al termine della serata all'Oratorio dell'Annunziata, che l'ha visto protagonista venerdì 12 Giugno

Ma proseguiranno anche le presentazioni di autori nella serie **"La passione di scrivere: autori a Solarolo"** e tra i prossimi ospiti ai primi di Ottobre, ci sarà sicuramente la nostra associata **Alberta Tedioli** che presenterà il suo ultimo romanzo: **"La Contessa Starpigna"**, ma altri sono già in predicato e ve ne daremo notizia appena saranno concordate le date di partecipazione.

Inoltre prevediamo altre iniziative che stiamo già organizzando:

- **Sabato 19 Settembre "Solarolo's MOMA 2015"** la manifestazione biennale che si svolge, come già quella del 2013, nel "giardino segreto di Ros" alternandosi al "Brisighella's GUGGENHEIM": sono mostre dove gratuitamente degli "Amici Artisti, più o meno giovani e più o meno noti" espongono le loro ultime creazioni per la semplice volontà di confrontarsi ed in allegria passare un pomeriggio con musica e buffet, parlando delle loro opere e dei futuri programmi, la visita all'esposizione è aperta tutti i cultori d'arte del paese.
- **Domenica 27 Settembre** aderiamo come Associazione e parteciperemo per la quarta volta numerosi alla **"Marcia della Pace: Forlimpopoli / Bertinoro"**.

Avremo in autunno anche gli ultimi appuntamenti del ciclo **"Medicina Narrativa"** iniziata nell'inverno scorso.

Inoltre organizzeremo, come è nostra ormai usuale abitudine, escursioni più o meno vicine, per visitare mostre d'arte o luoghi che ci stimolano per il loro interesse naturalistico, storico od artistico... per ora sono previste:

- **Sabato 29 Agosto "La valle del Reno e i suoi borghi storici: Borgo la Scola e Mont'Ovolo, Palazzo dei Rossi e Colle Ameno"** con sosta serale all'Osteria di Colle Ameno.
- **In Ottobre** (data da definirsi) **"Gualtieri/RE visita alla mostra antologica di Antonio Ligabue"** esposta nel cinquecentesco Palazzo Bentivoglio, sede della famiglia feudataria del luogo, ora restaurato ed allestito dall'Arch. Mario Botta.

**Partecipate numerosi alle nostre iniziative... Vi aspettiamo!**  
I Cultunauti



## L'impegno di Avis nelle scuole di Solarolo

Siamo molto lieti di aprire questo spazio dedicato alla nostra Associazione con le immagini e la soddisfazione del lavoro svolto nelle scuole Elementari e Medie di Solarolo. Con l'aiuto di Desirèe Beltrani e Ghinassi Andrea l'Avis Solarolo ha organizzato per i ragazzi delle scuole, corsi di Rianimazione cardiopolmonare e di primo soccorso. Da sottolineare l'attenzione con cui i ragazzi si sono dedicati a questa iniziativa, che il Vice Presidente Giuseppe Anconelli ha definito emozionante...

AVIS Solarolo ha inoltre collaborato con le Scuole nella realizzazione dei giochi che si sono svolti giovedì 04 giugno al campo sportivo di Solarolo, offrendo merenda e sostegno organizzativo.

L'11 giugno u.s. si è svolto piazza Caduti l'evento organizzato da AVIS denominato FIESTA giunto alla 3<sup>a</sup> edizione. Molte le attività commerciali che hanno partecipato o collaborato e che AVIS intende ringraziare: Sara Parrucchiera, Grazia Nonsolomerceria, MM di Morena Mingozzi Abbigliamento e Tessuti, Casa & Profumi, Sport GM, Denise Abbigliamento, Mr. Denim, Les Copains, Gianni e Elena Parrucchieri e Raffaella Tabanelli. Un ringraziamento speciale anche a ragazze e ragazzi che hanno sfidato l'emozione della passerella: Valeria Martelli, Rosita Cassani, Ester Salvatori, Mirea Raccagni, Maria Giulia Pullè, Beatrice Pini Giada Grandi, Cecilia Montanari, Lisa Dal Pozzo, Edoardo Mengozzi, Matteo



Valente, Nicolò Montanari, Elia Benini, Alberto Monti e Federico Montefiori.

Cogliamo inoltre l'occasione per ricordare che anche quest'anno i donatori di sangue potranno godere delle opportunità e delle agevolazioni della Summer Card. Chi non la possiede già dagli anni precedenti potrà richiederla telefonando a Mauro Benini Giuseppe Anconelli o Roberta Malmusi (troverete i recapiti in calce). Le strutture convenzionate potete individuarle andando sulla pagina facebook dell'Avis Solarolo oppure sul Sito dell'Avis Provinciale Ravenna.

Il sangue raccolto dall'AVIS Provinciale di Ravenna viene subito affidato al Servizio Trasfusionale dell'Ospedale Civile di Ravenna per essere sottoposto a tutti gli esami previsti dalla legge. I controlli vengono ripetuti ogni volta a tutela di chi riceve il sangue ed anche a tutela di chi lo dona. La tutela del donatore è uno dei maggiori obiettivi di

Avis. Si può effettuare una donazione di sangue ogni 90 giorni, mentre le donne in età fertile possono donare solo due volte all'anno. Donando, controlli meglio la tua salute e aiuti quella degli altri. Chi effettua una donazione di sangue e/o emocomponenti ha diritto ad una giornata di riposo.

In Italia ogni giorno servono 8.000 unità di sangue per aiutare chi è vittima di incidenti, trapianti, malattie che richiedono continue trasfusioni. Mancano circa 1000 unità al giorno, Troppo spesso il nostro paese è costretto ad importare sangue, con il rischio che sia stato controllato o conservato in modo non idoneo. Per questo AVIS lavora da ormai 80 anni per la crescita della cultura della solidarietà e della pratica della donazione di sangue in tutta Italia. La donazione è un gesto volontario e consapevole, un impegno di grande valore civile e morale, che alimenta un patrimonio collettivo di solidarietà, da cui ognuno può attingere nei momenti di necessità. Anche chi oggi è sano come un pesce. I donatori non sono marziani, ma persone come tante altre. Vivono, studiano, lavorano, si divertono proprio come te, in più donano il sangue.

Dona il tuo sangue e passi dal gruppo degli indifferenti al gruppo dei donatori. Una donazione può cambiare la storia della vita.

Info: Benini M. 335.7675578,  
Malmusi R. 333.1430265, Anconelli G.  
349.2470936.

**Roberta Malmusi**





Sono arrivati lunedì 11 maggio nel territorio del Comune di Solarolo alcuni profughi che hanno chiesto protezione internazionale. Si tratta di quattro nigeriani: Osten di 28 anni, Vanghan di 27 anni, Willims di 20 anni e Ahykey di 30 anni.

Sbarcati sulle coste della Sicilia dopo la traversata marina su un barcone partito dalla Libia, i quattro ragazzi sono stati ospitati in un appartamento di proprietà dell'Asp della Romagna Faentina. Il progetto "ac-

## Quattro profughi nigeriani in alloggio all'Asp

colgenza" vede coinvolti sia l'Asp, che di fatto ne è il referente per la Prefettura di Ravenna, l'Amministrazione Comunale e operatori qualificati della Coop. Zerocento. Importante la collaborazione dell'Ass. Volontari Mons. Babini che si è resa disponibile per il trasporto dei ragazzi per visite sanitarie e ritiro documenti. I quattro ragazzi hanno sottoscritto un patto di convivenza che prevede le regole a cui dovranno loro stessi attenersi e quanto è previsto a carico dell'Asp.

Il progetto di accoglienza, infatti, oltre all'assistenza per l'alloggio, il vitto, la vestizione, l'assistenza sanitaria e quant'altro necessario nella quotidianità, comprende a carico dell'Asp attività di mediazione culturale, inse-

gnamento della lingua italiana, per favorirne e l'integrazione attraverso momenti di aggregazione e formazione con attività occupazionali e socialmente utili. Infatti sono stati programmate e saranno attuate con la gradualità necessaria attività occupazionali con gli anziani della Residenza Bennoli, come le uscite al mercato del giovedì e altre iniziative che progressivamente andranno realizzandosi.

L'Asp della Romagna Faentina, in collaborazione con il Comune di Casola Valsenio, sta realizzando lo stesso percorso per altri quattro profughi alloggiati appunto a Casola Valsenio e sistemati in due appartamenti sempre di proprietà dell'Asp.



Fra le iniziative realizzate nei mesi estivi per gli anziani accolti presso la Residenza "V. Bennoli", la grande FESTA D'ESTATE è l'evento più atteso da tutti, che si è svolto il 25 giugno scorso con grande partecipazione di famigliari e amici.

Inoltre, **sabato 13 giugno** c'è stato l'appuntamento con i volontari del sorriso, che a mesi alterni continua-

no a portare allegria con la loro carica di energia con musica, canzoni, giochi e scherzi, ma anche ascolto.

**Martedì 23 giugno** gita alla Colonia di Castel Raniero di proprietà Asp; dove gli ospiti in autonomia e assistiti dagli operatori si sono preparati il pranzo e passato un pomeriggio al fresco delle colline faentine.

## Proseguono inoltre tutte le altre attività settimanali

### Giovedì mattina:

Uscita al mercato.

### Martedì e giovedì:

una finestra aperta sul mondo con la collaborazione dell'Associazione Culturale Cultunauti.

### Sabato mattina:

Celebrazione Santa Messa.

### Cos'altro succederà nei prossimi mesi?

Il programma specifico delle attività lo potrete trovare nella bacheca situata sotto al loggiato del Comune, oltre che naturalmente presso la struttura.

Un sentito ringraziamento a tutti i volontari che con generosità collaborano alle tante iniziative della Residenza "V. Bennoli".



L'Associazione Culturale Musicattivi è lieta di invitare i Cittadini Solarolesi a partecipare alla 5ª edizione della manifestazione denominata "SolarRock", che si terrà nei giorni 24, 25, 26 luglio 2015 a Solarolo in Piazza Garibaldi. Si tratta, per chi non conoscesse l'evento, di una rassegna di musica Rock e Metal che ha lo scopo di promuovere le nuove sonorità che stanno diventando sempre più popolari in questi anni, non solo nel mondo giovanile; infatti, in tutta Europa, queste derivazioni del Rock e del Metal classici a cui siamo abituati sono già ampiamente riconosciute da diversi anni. Per l'Italia ed altre zone sono, invece, una novità.

Il SolarRock, come tutte le altre iniziative dell'Associazione, non ha solo lo scopo di passare tre piacevoli serate tutti assieme, ma quello statutario di dare la possibilità ai giovani musicisti della zona di avere a disposizione un palco

## SOLARROCK 2015 24-25-26 LUGLIO



ed un pubblico per esibirsi gratuitamente ed esprimere, attraverso la musica, le proprie idee, la propria passione e le proprie emozioni.

Quest'anno il SolarRock compie un nuovo passo avanti rispetto all'edizione dello scorso anno ed a quelle precedenti, in quanto ogni "comparto" della manifestazione è stato migliorato, e per questo non posso fare a meno di ringraziare tutto il Consiglio Direttivo, i soci "storici" ed i nuovi arrivati, i ragazzi del Castello Music Fest con i quali abbiamo stretto ancora di più la collabo-

razione, la Pro Loco di Solarolo per le attrezzature della cucina, gli sponsor, la Regione Emilia Romagna, il Comune di Solarolo, tutti coloro i quali orbitano attorno all'Associazione ed ai suoi eventi a qualsiasi titolo, ed anche chi sopporta le frequenze moleste che questo genera di musica produce in termini di impatto sonoro (su questo punto tengo comunque a precisare, in anticipo, che il volume espresso in Decibel che l'impianto audio produce, rientra nei limiti imposti dalla zonizzazione acustica approvata dal Comune di Solarolo).

A partire dalle ore 21.00 si esibiranno 3 band a serata, mentre lo stand gastronomico aprirà alle 19.00. Potrete gustare i nostri primi piatti, i panini (anche giganti!), i secondi e, come di consueto, ottima birra e vini (ci raccomandiamo sempre di bere con moderazione)!

Detto ciò, Vi aspettiamo numerosi per passare dei bei momenti in compagnia e serenità, alla luce (facendo i doverosi scongiuri) di una splendida luna, ma immersi in una nuvola di Rock!

Il Presidente  
**Nicola Cattani**



Per continuare a svolgere i numerosi servizi, che si effettuano quotidianamente, sono necessari nuovi volontari. Tutti i servizi effettuati dalla Associazione Volontari Mons. Babini sono svolti da volontari. I "volontari" che svolgono servizi sono in gran parte pensionati, che talvolta hanno problemi di salute, impegni familiari, ecc., quindi non sempre disponibili. I servizi richiesti o programmati vanno comunque sempre svolti ma, talvolta, si riescono a soddisfare gli impegni con difficoltà o con troppe ore di attività da parte di volontari disponibili.

L'Associazione non intende ridurre i servizi (trasporti per visite mediche, pasti al domicilio di anziani, ecc.), ma si vuole evitare che possa accadere per

## Associazione Volontari Solarolo Mons. Giuseppe Babini Appello ai cittadini

mancanza di volontari disponibili. Si rivolge pertanto un appello per nuovi volontari per un "aiuto concreto": una disponibilità, anche a tempo limitato (solo in alcuni giorni o poche ore) a svolgere attività di volontariato. Si può

provare e poi decidere se continuare. Per informazioni rivolgersi presso la nostra sede, in via Montale n. 1/b.

Il Presidente  
**Luigi Mainetti**

### L'incasso di un libro dell'avv. Giorgio Montanari devoluto alla Associazione "Mons. Babini"

*Entro l'estate uscirà un libro, scritto dal solarolese avv. Giorgio Montanari, dal titolo "Parò li la(m) guèrda a me" [Però lei guarda a me], una sorta di Amarcord in cui sono narrate storielle, burlle e quant'altro, relativo principalmente ad alcuni simpatici e burloni solarolesi, che hanno rappresentato uno spaccato di vita nel dopoguerra.*

*L'autore si è impegnato a devolvere l'intero ricavato della vendita alla Associazione Volontari Solarolo Mons. G. Babini per l'acquisto di ausili sanitari, utili per l'attività dell'Associazione a favore di anziani, ammalati, traumatizzati, ecc. Il libro è prenotabile presso la nostra Associazione.*



## IL 24 - 25 E 26 APRILE SI SONO SVOLTE L'ASSEMBLEA E LE ELEZIONI L'A.N.P.I. DI SOLAROLO RINNOVA I PROPRI ORGANI DIRIGENTI

Dopo quattro anni Danilo Toni rinuncia, nuovo segretario rieletto Ermanno Zacchini

Venerdì sera 24 aprile nella sala "Gualtiero Deggiiovanni" della Camera del Lavoro CGIL, si è svolta l'Assemblea Elettiva della Sezione A.N.P.I. "Teodosio Toni" di Solarolo. L'urna è rimasta aperta al voto dei 104 iscritti viventi anche nelle mattinate di sabato 25 e domenica 26, ed hanno votato 58 iscritti pari al 55,77 %. Con la preoccupante crescente disaffezione alla "democrazia partecipata", raffrontato alla partecipazione dei solarolesi al voto di sei mesi fa per elezioni ben più importanti, quelle per l'elezione del Presidente e Consiglio della Regione Emilia-Romagna, ove ha votato solo il 41,46 % degli aventi diritto (il 37,67 % nell'intera regione), quello delle votazioni nell'ANPI di Solarolo lo si deve considerare un buon risultato. Tutto questo sta a dimostrare quanto sia considerata importante per gli iscritti, l'azione politica che l'ANPI Nazionale persegue in "difesa della COSTITUZIONE" (cui la Sezione di Solarolo si associa), e quanto siano attuali ed importanti le tematiche e le problematiche che pone ed affronta in ambito locale. **Se al Gonfalone del nostro Comune fa (e lo farà per sempre), bella mostra di sé la "Medaglia d'Argento al VALOR CIVILE" concessa dal Presidente della Repubblica, questo è principalmente merito dell'ANPI di Solarolo, per avere i propri Dirigenti: posto e sostenuto tenacemente il problema all'attenzione della Pubblica Amministrazione, individuato gli articoli di Legge che ce ne acconsentivano il diritto, contribuito al reperimento della documentazione storica con cui il Comune ha poi "corredato" la richiesta ufficiale al Ministero competente.**

Volendo commentare i risultati delle elezioni nell'ANPI di Solarolo, questi, esprimono molto chiaramente un'eloquente legame di continuità, tra tutti coloro che si sono avvicinati a dirigere la Sezione "Teodosio Toni", in questi 11 anni trascorsi da quando fu fondata nell'aprile 2005. Sempre, ai dirigenti "stanchi che lasciano" si sono sostituiti nuovi volontari; anche quest'anno i nuovi eletti si sono affiancati, integrandosi in simbiosi ai riconfermati. Ma veniamo al risultato scaturito dallo scrutinio dei voti espressi per l'elezione dei tre organismi dirigenti, effettuato dalla Commissione Elettorale presieduta da LUIGI UGOLINI.

**PRESIDENTE ONORARIO** (ex partigiano): purtroppo solo tre sono i partigiani di Solarolo rimasti in vita, due staffette: NATALINA DREI ed ANNA BELTRANI (che per motivi di salute hanno rinunciato), ed il reduce della "36ª Brigata Garibaldi-Bianconcini" FERNANDO VISANI. L'assemblea in piedi con un caloroso applauso ha eletto per acclamazione FERNANDO VISANI. È stato poi effettuato un minuto di silenzio in memoria dei deceduti dall'ultima assemblea, il Partigiano (e Presidente Onorario della Sezione) CARLO BASSI inoltre OLGA BERARDI e NATALE BABINI, i Patrioti DOMENICO PORCELLINI e SEBASTIANO PANZAVOLTA, gli Internati in Germania ANTONIO FIORINI, MASSIMO PICHETTI ed ELIO TONI, unitamente a tutti i deceduti in questi 70 anni dalla Liberazione, che anche nell'anonimato, contribuirono alla causa della libertà, della democrazia, della giustizia sociale e della pace; inoltre DESIDERIO CALDERONI appartenente alle generazioni nate dopo la guerra e deceduto durante la sua funzione di membro del nostro Comitato Direttivo.

**COMMISSIONE DI GARANZIA STATUTARIA:** nove erano i candidati, alcuni in lizza anche per il Comitato Direttivo, ed eletti in entrambi gli organismi, hanno optato per il "direttivo", per cui la Commissione è composta da LUCIANO PIAZZA (con voti 33), ALESSANDRA TAMPIERI (15) e LORIS DONATI (13). Supplenti: LUIGI UGOLINI (12) e FABIO PANZAVOLTA (8); 1

scheda bianche e 4 nulle, (gli eletti si sono poi riuniti il 19 maggio ed hanno nominato LORIS DONATI Presidente ed ALESSANDRA TAMPIERI Vice Presidente).

**COMITATO DIRETTIVO:** 21 erano i candidati, sono stati eletti: IVAN BASSI (con 46 voti), VALENTINA GASPARRI (45), GIOVANNI RAMBELLI (42), MATTEO RASPANTI ed ERMANNO ZACCHINI (40), MARIA ROSARIA VENTURI (39), ANTONIO VERILLO (35), DANILO TONI (32), FIORENZO RIVALTA (29). Supplenti: MARIO SETTEMBRINI (18), MARIA LUISA RANIERI (15) e MARCO RUSTICHELLI (13). Primo dei non eletti: FAUSTO FIORENTINI (11); nessuna scheda bianca o nulla. Hanno pure ottenuto voti: FABIO PANZAVOLTA (24) e LORIS DONATI (19) i quali hanno poi optato per la Commissione di Garanzia Statutaria; inoltre: PAOLO BELTRANI e GIAN PAOLO TONI (10), MARCO VILLA e GIOVANNI ZUFFA (9), BRUNO FIORINI (7), VITTORIO GUERRINI (6) e MATTEO MORINI (5 - non candidato).

Giovedì 14 maggio, presenti tutti gli eletti (più i supplenti MARIO SETTEMBRINI e MARIA LUISA RANIERI), si è insediato il nuovo Comitato Direttivo. Dopo la verifica di eleggibilità ed opzioni degli eletti ed un dibattito politico sul risultato delle elezioni, si è passati a vagliare le proposte per la suddivisione degli incarichi direttivi. Ribadita la irrevocabile decisione (annunciata nella lettera di convocazione dell'Assemblea Elettiva), di rinunciare all'incarico di Segretario da parte di DANILO TONI, si è passati a proporre e consultare gli 11 componenti presenti per ottenerne la disponibilità. Non avendo dato nessuno la propria disponibilità, tutti hanno chiesto ad ERMANNO ZACCHINI di riassumere l'incarico che finalmente dopo sei anni era riuscito a passare a Toni quattro anni fa. Dopo insistenze Zacchini ha accettato, condizionando ciò all'essere affiancato da due Vice Segretari, disponibili a coadiuvarlo validamente nell'espletamento della funzione, anche nella prospettiva che uno di questi possa un domani divenire il nuovo Segretario; inoltre a ripartire vari specifici compiti tra tutti i membri del Comitato Direttivo. Scelti i due Vice Segretari, ripartiti tutti gli incarichi, si è votato all'unanimità il

### NUOVO ORGANIGRAMMA DIRIGENTE:

- 01. ZACCHINI ERMANNO** - Segretario (+ Ricerche Storiche)
- 02. RAMBELLI GIOVANNI** - 1° Vice Segretario (+ Responsabile Organizzazione)
- 03. BASSI IVAN** - 2° Vice Segretario (+Rapporti Enti Pubblici e Tesoriere)
- 04. RASPANTI MATTEO** - Componente Segreteria (+ Giovani e Rapporti con Assoc. Culturali)
- 05. GASPARRI VALENTINA** - Componente Segreteria (+ Amministrazione)
- 06. TONI DANILO** - 1° Supplente Segreteria (+ Rapporti con gli Istituti Scolastici)
- 07. VENTURI MARIA ROSARIA** - 2° Supplente Segreteria (+ Rapporti coi Comitati Difesa Costituzione)
- 08. VERILLO ANTONIO** - Componente il Comitato Direttivo
- 09. RIVALTA FIORENZO** - Componente il Comitato Direttivo
- 10. SETTEMBRINI MARIO** - 1° Supplente del Comitato Direttivo
- 11. RANIERI MARIA LUISA** - 2° Supplente Comitato Direttivo (+ Rapporti col genere "femminile")
- 12. RUSTICHELLI MARCO** - 3° Supplente del Comitato Direttivo

Nei periodi di assenza del Segretario, i due Vicesegretari, saranno coadiuvati da MATTEO RASPANTI.

I responsabili di compiti specifici, possono avvalersi anche della collaborazione di iscritti non membri degli Organi dirigenti della Sezione, eventualmente anche di non iscritti disposti a collaborare a specifiche tematiche, creando così delle effettive commissioni operative, riferendo poi del proprio operato nelle riunioni della SEGRETERIA OPERATIVA o dello stesso COMITATO DIRETTIVO.

Nella successiva riunione del COMITATO DIRETTIVO, giovedì 21 maggio (presenti 8 dei 9 membri) dopo un serio e congruo dibattito, è stato redatto ed approvato all'unanimità il **"Documento Politico-Programmatico della Sezione ANPI di Solarolo"**, successivamente "dattiloscritto al P.C." è stato Ratificato all'unanimità dalla SEGRETERIA ESECUTIVA nella seduta del 28 maggio. I contenuti del suddetto documento in 10 punti (che a grandi linee ricalca quello elaborato cinque anni fa), diverrà la base operativa del nuovo "direttivo", il quale intende portare avanti il programma ed il metodo di lavoro che ha portato la nostra Sezione, da quando è stata fondata nel 2005, ad essere quella con la maggior percentuale di iscritti all'ANPI (in rapporto con la popolazione residente del Comune o località), del Comitato Provinciale di Ravenna, ove oltre il 90 % delle Sezioni esistono dal 1945.

I due segretari, quello uscente ed il nuovo commentano le decisioni prese.

**DANILO TONI:** "Sono stati 4 anni intensi (almeno per me). L'attività dell'ANPI, anche se si rende visibile poche volte in un anno, chiede comunque una continuità di tempo per essere efficace. Il tempo è sempre tiranno e il lavoro principalmente ed altri impegno già precedenti non hanno mi aiutato a dedicare all'Associazione quanto necessario per farla funzionare al meglio ed è per questo che ho chiesto che dalle elezioni uscisse un direttivo potenziato ed un nuovo segretario. Comunque ringraziando i predecessori per il lavoro svolto, nel 2012 è stata assegnata al Gonfalone del Comune di Solarolo la medaglia d'argento al Valor Civile. Questa attribuzione ha fatto scattare una nuova attività dell'ANPI di Solarolo il concorso "Una medaglia sul nostro Gonfalone" riservato alle scuole locali. L'iniziativa, in collaborazione con l'Associazione Vittime Civili e l'Associazione Mutilati ed Invalidi di Guerra di Solarolo, è nata per far conoscere ai ragazzi la storia locale e Italiana della Resistenza per creare un bagaglio di co-

noscenza che diventerà "bagaglio" della propria vita. Devo dire che abbiamo incontrato molta disponibilità da parte della scuola, sia insegnanti che alunni. Questi ultimi hanno prodotto anche ottimi lavori, come avrà visto chi ha partecipato alle mostre e premiazioni. Ed è anche per questo che ho accettato volentieri l'incarico di tenere i rapporti con gli Istituti Scolastici. Ringrazio di cuore coloro che mi hanno aiutato in questo periodo ed auguro ad Ermanno un buon lavoro, sicuro che con la sua esperienza ed il piglio "storico" otterrà ottimi risultati".

**ERMANNIO ZACCHINI:** "Non mi aspettavo, dopo che quattro anni fa ero finalmente riuscito a trovare un sostituto, di dover di nuovo prendere in mano le "redini" della nostra Sezione, sollecitato dal nuovo Comitato Direttivo eletto, non ho potuto rifiutare di riprendere assieme ai "nuovi" il discorso interrotto quattro anni fa con il vecchio direttivo. Purtroppo, buona parte dei giovani coi quali con ottimo affiatamento, abbiamo creato nella primavera del 2005 la Sezione ANPI "Teodosio Toni di Solarolo, finiti gli studi, si sono sparpagliati per motivi di lavoro lungo tutta la "penisola". Mi adopererò, con lo stesso spirito collaborativo anche con gli attuali dirigenti, cercando di trasmettere (specie ai più giovani), la mia esperienza accumulata in quasi sessant'anni di dirigenza: sindacale, politica, amministrativa pubblica, aziendale, e sportiva in campo locale, nazionale ed internazionale, e così passare poi le "briglie" al primo pronto a riceverle.

Nella precedente esperienza di Segretario, periodicamente sono stato affiancato collaborando nel Comitato Direttivo, anche da alcuni che hanno posto ostacoli alle mie idee propositive, in democrazia si impara anche da chi contrasta le tue proposte, perché la diversità di opinioni ed il confronto ne è il "sale", ed è per merito di tutti che l'ANPI a Solarolo è una istituzione consolidata.

Avviandomi a concludere questo mio commento, ricordo che successivamente ad ogni nuova elezione degli organi dirigenti, ho sempre ricordato ai nuovi eletti, il concetto che nell'ANPI di Solarolo fin dalla fondazione della Sezione, pur avendo ciascuno le proprie idee politiche, **si è sempre operato, perseguendo nella politica antifascista storico-resistenziale a difesa e per l'attuazione dei principi sanciti dalla Costituzione, in piena autonomia dai partiti politici.** Nella riunione di insediamento del nuovo Comitato Direttivo, ribadendo il suddetto concetto, ho osservato con soddisfazione

la piena concordanza di tutti gli eletti con questo principio. Sono perciò certo che la Sezione ANPI di Solarolo, continuerà non solo ad organizzare iniziative di circostanza nelle varie ricorrenze, ma conserverà quel suo peculiare carattere creativo e propositivo che l'ha contraddistinta fin dalla nascita.

Al Presidente Onorario (il partigiano FERNANDO VISANI) auguro "lunga vita"; a tutti i colleghi membri del Comitato Direttivo e della Commissione di Garanzia Statutaria (che ha il compito di vigilare, affinché il nostro operato sia nel rispetto dello Statuto e Regolamento Nazionale dell'ANPI, nonché delle Norme Integrative della Sezione di Solarolo), i più fervidi auguri di BUON LAVORO... **per un'ANPI sempre più forte ed incisiva".**



**10 aprile 2015 - 70° Anniversario del Martirio dei Solarolesi:** Nella sala Consiliare "QUATĂR CIĂCĂR A TRĂB IN CUMÔ" (Organizzata dall'ANPI), in primo piano "TINA" PADOVANI, ARMANDO TURICCHIA "Marealâ", a destra il Dott. ARTURO FRONTALI, a sinistra di "Tina" si intravede il Sig. LODI di Monterenzio.



**12 aprile 2015 - 70° Anniversario della Liberazione:** Camminata sugli argini del fiume, FELISIO-CHIUSACCIA-FELISIO rievocativa dello sfondamento del fronte da parte delle truppe neo-zelandesi e polacche (Organizzata dall'Associazione Amici del Fiume Senio con la collaborazione dell'ANPI).

*Il Comitato Direttivo della Sezione ANPI di Solarolo*

# Riorganizzazione degli uffici comunali

Si informa la cittadinanza che la sede municipale è stata interessata, nei giorni scorsi, da un intervento di riorganizzazione degli spazi interni e degli uffici.

L'obiettivo della riorganizzazione è stato quello di un migliore utilizzo delle risorse e del personale. A seguito della riorganizzazione i settori comunali sono diventati cinque e più precisamente:

*Settore Segreteria e Servizi Demografici*, posto al piano terra (locali ex Servizi al Cittadino), comprendente Anagrafe, Stato Civile, Servizio elettorale, Servizio Leva, Segreteria Generale;

*Settore Lavori Pubblici e Manutenzione del Patrimonio*, posto al primo piano (rimasto invariato);

*Settore Servizi al Cittadino ed Edilizia Privata*, posto al primo piano (locali ex Sviluppo Economico e Gestione del Territorio e Assistente sociale), comprendente Servizi sociali, Edilizia Residenziale Pubblica, Polizia mortuaria, Cultura, Istruzione, Patrocini, Associazionismo, Sport, Anagrafe canina, Protocollo, Ambiente, Caccia e Pesca, Edilizia Privata;

*Settore Servizi Economico Finanziari*, posto al primo piano (rimasto invariato);

*Settore Polizia Municipale*, posto al piano terra (rimasto invariato).

La rotazione degli spazi ha previsto, inoltre, il trasferimento degli uffici delle Assistenti Sociali nei locali ex Settore Segreteria Direzionale posti al primo piano.

In tutti i casi, gli spostamenti delle collocazioni degli uffici all'interno del Municipio non hanno comportato variazioni dei recapiti telefonici, di fax e posta elettronica.

Di seguito si elencano gli orari di apertura degli uffici comunali dopo la riorganizzazione.

		<b>ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI COMUNALI DA LUGLIO 2015</b>						
SETTORE	telefono	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	
<i><b>Segreteria e Servizi Demografici</b></i>	0546.618422	9.00-13.00	9.00-13.00 14.30-17.00	9.00-11.00	9.00-13.00 14.30-17.00	9.00-13.00	9.00-11.00 per alcuni servizi	
<i><b>Lavori Pubblici e Manutenzione del Patrimonio</b></i>	0546.618441	9.00-13.00	9.00-13.00	9.00-11.00	9.00-13.00 14.30-17.00	9.00-13.00	-----	
<i><b>Servizi al Cittadino ed Edilizia Privata</b></i>	0546.618454 0546.618453							
<i>Edilizia privata, Ambiente</i>	0546.618454 0546.618453	-----	9.00-13.00	-----	9.00-13.00 14.30-17.00	-----	-----	
<i>Anagrafe canina</i>	0546.618454 0546.618453	9.00-13.00	14.30-17.00	-----	-----	9.00-13.00	-----	
<i>Servizi sociali, Istruzione, Polizia mortuaria, Protocollo</i>	0546.618454 0546.618453	9.00-13.00	9.00-13.00 14.30-17.00	9.00-11.00	9.00-13.00 14.30-17.00	9.00-13.00	-----	
<i>Assistente sociale</i>	0546.618454 0546.618453	-----	-----	-----	9.00-12.00	-----	-----	
<i><b>Servizi Economico Finanziari</b></i>	0546.618431	9.00-13.00	9.00-13.00 14.30-17.00	9.00-11.00	9.00-13.00 14.30-17.00	9.00-13.00	-----	
<i><b>Polizia Municipale</b></i>	0546.618461 320.4379651	10.00-12.00	10.00-12.00	10.00-12.00	10.00-12.00	10.00-12.00	10.00-12.00	

Il sabato i servizi erogati presso il Settore Segreteria e Servizi Demografici sono: certificati anagrafici, carte di identità, emergenza di Polizia Mortuaria.

Il sabato dalle ore 9.00 alle ore 11.00 per le emergenze di Polizia Mortuaria il numero di telefono da contattare è il 320/4379658. L'ufficio Unico Tributi, gestito in forma associata dal Comune di Faenza, riceve il pubblico nella sede di Faenza, Piazza del Popolo n. 31, per informazioni contattare i seguenti numeri telefonici: 0546/691390 o 0546/691382.